

## Comunicato stampa

### Agenda 2030: istruzione ed educazione di qualità necessari per lo sviluppo sostenibile

**Il portavoce dell'ASviS, Enrico Giovannini: "Le difficoltà attuali devono trasformarsi un'opportunità per ripensare le logiche alla base dell'insegnamento e dell'istruzione nel nostro Paese. Utilizzando anche l'occasione dei nuovi corsi di educazione civica, si potrebbe introdurre 'l'ora di futuro', coinvolgendo gli studenti in una riflessione innovativa su come affrontare le sfide del futuro".**

**Francesca Lavazza, Board Member Lavazza Group: "Generazione2030 - E' ora di agire" significa impegnarsi tutti per dare l'occasione ai giovani e ai movimenti che li rappresentano di avere momenti di confronto attivo con i decisori e le istituzioni perché è ora di tradurre i contenuti dell'Agenda 2030 in strategie politiche e sociali coerenti, monitorabili e efficaci".**

Roma, 6 ottobre 2020 – Ascoltare le esigenze e le proposte dei giovani per un'istruzione di qualità come prevede il Goal 4 dell'Agenda 2030. È l'obiettivo dell'evento "Istruzione ed Educazione allo sviluppo sostenibile. Generazione 2030 – È ora di agire", organizzato dal Gruppo di Lavoro sul Goal 4 dell'ASviS in collaborazione con il Gruppo Lavazza e la sua Fondazione e patrocinato dalla Commissione nazionale italiana per l'UNESCO e dalla Città di Torino. All'evento, che si è svolto oggi nell'ambito del Festival dello Sviluppo sostenibile, a cui ha partecipato, tra gli altri, il Viceministro dell'Istruzione Anna Ascani, sono state sottolineate le difficoltà e le nuove esigenze imposte dalla crisi sanitaria.

L'emergenza Covid-19, bloccando per mesi le attività didattiche in presenza, ha penalizzato la qualità degli apprendimenti di milioni di giovani in Italia e nel mondo, aggravando i divari sociali e territoriali a svantaggio dei ragazzi e delle ragazze più fragili. Ma l'emergenza sanitaria ha anche imposto regole inedite al vivere quotidiano, promuovendo da un lato nuove responsabilità individuali e maggiore attenzione alla salute pubblica, dall'altro distanziamento, rarefazione dei contatti intergenerazionali e diffidenza nei confronti degli altri. La crisi epidemica ha modificato anche il contesto nel quale giocherà la sfida cruciale per l'educazione delle nuove generazioni alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile. Una sfida che investe anche la scuola italiana, chiamata proprio a partire da questo anno scolastico 2020-21 a dare attuazione alla Legge 92 del 2019 che reintroduce l'insegnamento dell'educazione civica lungo tre assi portanti: costituzione italiana, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale.

*"Tra i settori più colpiti dalla pandemia, quello scolastico rischia di provocare i danni più seri al sistema economico e sociale nel lungo periodo", ha sottolineato Enrico Giovannini, portavoce dell'ASviS che con i suoi 270 aderenti è la più grande rete di organizzazioni della società civile creata in Italia. "Queste difficoltà rappresentano anche un'opportunità per ripensare le logiche alla base dell'insegnamento e dell'istruzione. I temi dell'Agenda 2030, come la sostenibilità e la cittadinanza digitale, la preparazione al futuro sono fondamentali per formare i cittadini di domani e devono essere messi al centro dei progetti educativi e di istruzione che vanno anche oltre il percorso scolastico e universitario per estendersi a un processo di formazione continua".*

Vanno in tale direzione il protocollo d'intesa con il ministero dell'Istruzione, i progetti di sensibilizzazione per gli studenti di tutti gli istituti di ogni ordine e grado, progetti di informazione e di educazione per i più piccoli, come il programma animato Global Goals Kids Show Italia che punta a contribuire al raggiungimento dei 17 Obiettivi dell'Agenda 2030 coinvolgendo, ispirando e responsabilizzando bambine e bambini tra i 5 e i 10 anni.

Nello spirito di educare a una più ampia consapevolezza sui temi dell'Agenda 2030 e di una collaborazione tra gli attori dello sviluppo sostenibile, il Global Goals Kids' Show Italia è stato realizzato dall'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) e dalla Fondazione Edoardo Garrone, con il sostegno di WINDTRE e in collaborazione con Rai Ragazzi e Rai per il Sociale, nell'ambito del costante impegno di Servizio Pubblico. L'iniziativa è stata portata in Italia e realizzato con A future e si basa su uno spettacolo svedese creato nel 2019 dall'agenzia di comunicazione strategica The New Division.

*“L'emergenza sanitaria ha investito il mondo dell'educazione come uno tsunami: ci siamo trovati impreparati all'inizio, ma non possiamo riconfermarci tali ora.” – ha dichiarato Francesca Lavazza, Board Member Lavazza Group – “Ecco perché l'incontro di oggi dedicato al Goal 4 pone l'accento su invito molto chiaro: **Generazione2030. E' ora di agire.** E' ora di dare l'occasione ai giovani e ai movimenti che li rappresentano di avere dei momenti di confronto attivo con i decisori e le istituzioni, perché è ora di tradurre i contenuti dell'Agenda 2030 in strategie politiche e sociali coerenti, monitorabili e efficaci. E' ora di perseguire la sostenibilità”.*

Il Gruppo Lavazza ai 17 Global Goals affianca il **Goal Zero – Diffondere il Messaggio dell'Agenda 2030**, ideato per diffondere un vero e proprio “contagio di responsabilità” tra le persone e per sensibilizzarle. Un Goal strettamente connesso con il focus dell'evento di oggi, il Goal 4, perché un'istruzione di qualità e la conoscenza dell'Agenda 2030 sono imprescindibili per agire concretamente in termini sostenibili. Proprio **nell'ottica del Goal Zero** Lavazza è stata tra le prime organizzazioni ad **aderire ad ASviS**, al fine di collaborare per promuovere un cambiamento culturale e richiamare l'attenzione sulla necessità per il nostro Paese di compiere significativi progressi verso i traguardi previsti dall'Agenda 2030.

Ad alimentare il dibattito su come trasformare un quadro dominato da cautele e incertezza in terreno fertile per la maturazione di comportamenti responsabili e per una cittadinanza attiva e su come evitare che la crisi sanitaria ed economica mettano a rischio la coesione sociale e la fiducia nel futuro, hanno contribuito gli interventi della “Generazione 2030”, ossia i giovani che hanno in prospettiva, maggiormente, da guadagnare o da perdere dall'evoluzione degli scenari economici e sociali. L'evento intende dare visibilità al punto di vista, ai progetti e alle istanze concrete di diversi movimenti giovanili impegnati, nonostante le difficoltà del momento, nella costruzione di un futuro più sostenibile.

L'evento si inserisce in una più generale mobilitazione della città di Torino in favore dell'Agenda 2030, testimoniata dalla proiezione della ghiera colorata degli SDGs sulla Mole Antonelliana e dal progetto Lavazza Toward2030 che, sempre a Torino, promuove i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile attraverso la street art. Per il secondo anno consecutivo, grazie al patrocinio con il Comune di Torino e la collaborazione del Gruppo IREN, la Ghiera con i colori dei 17 goals e il titolo della giornata dedicata al Goal 4 – “Generazione 2030 – E' Ora di Agire”, sarà proiettata sul simbolico edificio di Torino. La proiezione sarà l'occasione per far vivere a tutti i cittadini il Festival dello Sviluppo Sostenibile, ricordando la promessa dell'Agenda 2030 e la solida collaborazione tra ASviS, il Gruppo Lavazza e la città di Torino.

**Claudia Caputi**

Responsabile Comunicazione

[comunicazione@asvis.it](mailto:comunicazione@asvis.it)

M. 335 356628

**Federico Fabretti**

Partner Media Relations

Email: [federico.fabretti@cominandpartners.com](mailto:federico.fabretti@cominandpartners.com)

T. +39 06 90255555

M. 335 753 4768



**Federica Gramegna**

Senior Media Relations Consultant

Email: [federica.gramegna@cominandpartners.com](mailto:federica.gramegna@cominandpartners.com)

T. +39 0690255553

M. 338 2229807

**Anja Zanetti**

Media Relations Consultant

Email: [anja.zanetti@cominandpartners.com](mailto:anja.zanetti@cominandpartners.com)

T. +39 0690255553

M. 342 844 3819